

Addio al pioniere dei pullman. E' morto Carmine Chiacchiaretta. Collegò Chieti a Pescara nel '46

Carmine Chiacchiaretta aveva 87 anni, fu il primo a puntare sui servizi di trasporto pubblico Iniziò con una corriera rossa fiammante, ora il parco mezzi della Panoramica conta 180 veicoli

CHIETI È stato il primo a fare del trasporto pubblico la sua ragione di vita fondando la società la Panoramica che oggi conta più di 180 pullman utilizzati in città per offrire una rete fitta di collegamenti tra i diversi quartieri e frazioni di Chieti. Un imprenditore lungimirante che è riuscito a concretizzare il suo sogno grazie alla passione che aveva, sin da bambino, per quelle che un tempo si chiamavano «corriere». Carmine Chiacchiaretta, 87 anni, è salito ieri sull'autobus che lo ha portato in cielo. Malato da tempo, Chiacchiaretta ha curato fino all'ultimo la sua azienda con amore e sacrificio. Qualità riconosciute anche dai suoi dipendenti che lo ricordano con stima e affetto. «È stato padre esemplare e proprietario della linea urbana ed extra urbana la Panoramica-satam di Chieti» racconta il genero Antonio Tiverio «così' abbiamo perso un pezzo di storia dei trasporti abruzzesi, sin dal dopo guerra con un solo autobus che copriva la linea Chieti-Pescara in società con il fratello Fausto, prodigandosi con estremi sacrifici, è arrivato ai giorni d'oggi con un parco di autobus e filobus di circa 160 mezzi. Don carmine» prosegue, «così' chiamato amorevolmente da tutti, è sempre stato una persona esemplare, amorevole, compassionevole con tutti ed un punto di riferimento per gli autisti di Chieti. Era uno stacanovista e per la sua voglia di lavorare è rimasto solo due giorni in mezzo alla neve di Piana di Navelli, nell'Aquilano, per difendere il suo autobus. È stato un padre, un nonno, un suocero meraviglioso, di grande spessore che credeva ed ha insegnato sempre i valori della vita». Chiacchiaretta lascia la moglie Elena, la figlia Oliva, il figlio Sandro, il genero Antonio e la nuora Giuliana oltre ai nipoti Stefano e Luigi, Alessandra e Enrica e altri pronipoti. L'addio all'imprenditore che amava anche scrivere versi dedicati spesso ai suoi familiari, si terrà oggi alle 16 nella parrocchia di San rocco a Sambuceto.